



ACCREDITAMENTO PERIODICO 2025:
VADEMECUM E INDICAZIONI PER I
PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE



PRESIDIO DELLA
QUALITÀ DI ATENEIO

Approvate dal PQA nella riunione del	10/12/2025
Revisione n.	1.0



Indice

1. IL MODELLO AVA3	3
1.1 Valutazione e accreditamento periodico degli atenei e dei corsi di studio	3
1.2 Processo di accreditamento periodico	4
1.3 I principali attori nel sistema di AQ.....	4
1.4 Normativa e documenti di riferimento fondamentali.....	5
2. VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE, DIPARTIMENTO, DOTTORATO E CORSI DI STUDIO	6
2.1 Corsi di studio, dottorati di ricerca e dipartimenti oggetto della visita di accreditamento periodico	6
2.2 Visita CEV per l'accreditamento periodico: calendario delle attività.....	6
2.4 Audit dei responsabili per la compilazione delle schede di autovalutazione.....	7
3. INDICAZIONI OPERATIVE: I REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE SEDI.....	8
3.1 Programma tipo della visita in loco della CEV e attori coinvolti	8
3.2 Ambito A: Strategie Pianificazione e organizzazione	8
Punti di attenzione e referenti per il processo di autovalutazione.....	9
3.3 Ambito B: Gestione delle risorse	10
Punti di attenzione e referenti per il processo di autovalutazione.....	10
3.4 Ambito C: Assicurazione della Qualità	12
Punti di attenzione e referenti per il processo di autovalutazione.....	12
3.5 Ambito D: Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti	13
Punti di attenzione e referenti per il processo di autovalutazione.....	13
3.6 Ambito E: Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale	14
Punti di attenzione e referenti per il processo di autovalutazione.....	14
4. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE STRUTTURE PERIFERICHE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ INTERNA DI ATENEIO	16
4.1 Corsi di Studio: sotto ambito D.CDS - Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.....	16
4.2 Corsi di Dottorato di Ricerca: sotto ambito D.PHD - Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio	18
4.3 Dipartimenti: sotto ambito E.DIP - Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	20
ALLEGATO 1 - D.M. 1154/2021 - ALLEGATO C - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	23
A. Strategia pianificazione e organizzazione	23
B. Gestione delle risorse	23
C. Assicurazione della qualità	23
D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.	23
E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.....	24
ALLEGATO 2. D.M. 1154/2021 - ALLEGATO E - INDICATORI DI VALUTAZIONE PERIODICA DI SEDE E DI CORSO	25

1. II MODELLO AVA3

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) ha l’obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei, attraverso l’applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

La verifica si traduce in un giudizio di Accreditamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) il possesso (Accreditamento Iniziale) o la permanenza (Accreditamento Periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell’Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l’attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l’Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo.



Figura 1. Struttura del modello AVA 3 con riferimento agli ambiti definiti dal D.M.1154/2021, allegato C

Il modello AVA 3 presenta inoltre quattro sotto-ambiti di valutazione a livello del Corso di Studio (D.CDS), un sotto-ambito di valutazione con tre Punti di Attenzione a livello di Corso di Dottorato (D.PHD) e un sotto-ambito di valutazione con quattro Punti di Attenzione a livello del Dipartimento (E.DIP).

1.1 VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO PERIODICO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO

Per valutazione periodica degli Atenei si intende la valutazione volta a misurare l’efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con gli standard e le Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (ESG) e tenuto conto degli obiettivi della programmazione triennale del Ministero (D.M. 1154/2021).

Per Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti di accreditamento iniziale, del possesso di ulteriori



requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegati C ed E del D.M. 1154/2021 (Allegati 1 e 2 a questo documento).

Il sistema AVA 3 presenta alcune novità rispetto al precedente sistema AVA 2.

Requisiti di qualità delle sedi:

- visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali;
- attenzione al contesto di riferimento, ai portatori di interesse e alle specificità dell'Ateneo;
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
- architettura del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo;
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
- riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo per assicurare il continuo
- allineamento alle politiche e alle strategie dell'Ateneo;
- risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica.

Requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale a livello di Ateneo, assicurando una maggiore coerenza con i requisiti di valutazione dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti e prestando maggiore attenzione a:

- pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti, con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;

Requisiti di qualità della didattica dei Corsi di Studio, in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei Corsi di Studio.

Requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il [D.M. 226/2021](#).

Coerentemente con quanto previsto dalle *Linee generali d'indirizzo della Programmazione triennale* (attualmente [D.M. 289/2021](#)), sono altresì integrati nel modello AVA 3 gli indicatori scelti da ogni Ateneo, con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale.

1.2 PROCESSO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

L'Accreditamento Periodico delle Sedi ha durata massima quinquennale e viene concesso dal MUR, su proposta dell'ANVUR, a seguito della verifica della permanenza dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale e del soddisfacimento dei requisiti di Qualità di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021, sulla base dell'esito delle visite istituzionali svolte da Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 1154/2021, la verifica deve tenere conto anche dei seguenti elementi:

- analisi dei dati della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (NdV) e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (SUA-CdS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale dei Dipartimenti (SUA-RD/TM) o in altri documenti similari;
- indicatori previsti per la valutazione periodica di cui all'art. 6 del D.M. 1154/2021 e risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43.

1.3 I PRINCIPALI ATTORI NEL SISTEMA DI AQ

Il **Presidio di Qualità (PQA)** di Ateneo supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ.



Il **Nucleo di Valutazione (NdV)** ha il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)** svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

1.4 NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FONDAMENTALI

- **Modello AVA3 - Linee Guida e strumenti di supporto**
<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>
- **Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf
- **Indicatori a supporto della valutazione**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_IndicatoriSupportoValutazione.pdf
- **Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_Scheda-Valutazione-Indicatori-Qualitativi.pdf
- **Requisiti AVA3 con note**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf
- **D.M. 1154 del 14/10/2021 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio**
<https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>
- **D.M. 226 del 14 dicembre 2021: Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;**
<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-12/Decreto%20Ministeriale%20n.226%20del%2014-12-2021.pdf>
- **D.M. 301 del 22 marzo 2022 - Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca;**
<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-05/Decreto%20Ministeriale%20n.%20301%20del%2022-03-2022.pdf>
- **D.M. 289/2021 Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;**
<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-04/Decreto%20Ministeriale%20n.289%20del%2025-03-2021.pdf>
- **Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Glossario_2022.11.04.pdf
- **Scheda di valutazione dei requisiti – Dipartimento**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Scheda_di_valutazione_Dipartimento_2023_02_13.pdf
- **Scheda di valutazione dei requisiti – Corso di Studio**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Scheda_di_valutazione_CdS_2023_02_13.pdf
- **Scheda di valutazione dei requisiti – Dottorato**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/Scheda_di_valutazione_Dottorato_di_Ricerca_2023_02_13.pdf
- **Documento ANVUR “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024,**
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf
- **D.M. 773 del 10/06/2024 “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”**
<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/Decreto%20Ministeriale%20n.%20773%20del%2010-06-2024.pdf>
- **Documenti e Linee Guida del PQA**
<https://www.unirc.it/ateneo/qualita/presidio-della-qualita>

2. VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE, DIPARTIMENTO, DOTTORATO E CORSI DI STUDIO

2.1 CORSI DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI OGGETTO DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Con comunicazione del 24/11/2025 l'ANVUR ha comunicato i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca e Dipartimenti che saranno valutati nell'ambito della procedura di accreditamento e identificati con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 286 del 20/11/2025.

CORSI DI STUDIO

Denominazione	Dipartimento	Coordinatore CdS
Corso di laurea in Design (Classe L-4)	DAED	Prof. Francesco Armato
Corso di laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (Classe L-8)	DIIES	Prof. Giuseppe Ruggeri
Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85bis)	DIGIES	Prof.ssa Alessandra Priore
Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM-69)	DA	Prof. Gregorio Gullo

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Denominazione	Dipartimento	Coordinatore
Architettura	DAED	Prof. Daniele Colistra
Ingegneria dell'informazione	DIIES	Prof. Tommaso Isernia

DIPARTIMENTI

Denominazione	Direttore
Dipartimento DAED	Prof.ssa Consuelo Nava
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES)	Prof. Claudio De Capua

2.2 VISITA CEV PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO: CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Sulla base della suddetta comunicazione dell'ANVUR è definito il seguente calendario delle attività.

Fase accreditamento	Data	Azione
	09/09//2025	Nota dell'ANVUR del 9 settembre 2025 prot. n. 29859 con la quale è stato comunicato che la visita di accreditamento periodico si svolgerà in un periodo compreso tra il 4 maggio e il 15 maggio 2026
	24/11/2025	Comunicazione ANVUR prot. n. 44513 – visita dall'11 al 15 maggio 2026 (4 CdS, 2 Dottorati e 2 Dipartimenti selezionati)
	16/12/2025	Insedimento del Gruppo di Lavoro accreditamento di Sede
	08/01/2026	Primi incontri per verificare lo stato di compilazione della scheda di autovalutazione relativamente ai diversi ambiti di sede
	gennaio-febbraio 2026	Notifica, da parte di ANVUR, della Composizione della CEV
	09/02/2026	Scadenza invio documentazione al PQA

	dal 10/02/2026 al 17/02/2026	Verifica schede autovalutazione da parte del PQA: Sede, Dipartimenti/Dottorato, CdS
	18/02/2026	Riunione di PQA per revisione documenti
	dal 23/02/2026 al 25/02/2026	Audit ambiti di Sede, E.DIP, D.CDS, D.PHD
	28/02/2026	Invio documenti revisionati al PQA: E.DIP, D.CDS, D.PHD
	09/03/2026	Scadenza caricamento documenti su piattaforma ANVUR, comunicata con nota ANVUR del 24/11/2025
	11/03/2026	Riunione PQA sulla prima fase per l'accreditamento periodico
8 settimane prima	marzo 2026	Consultazione documenti CEV da concludersi almeno 1 settimana prima della visita
		Comunicazione da ANVUR della calendarizzazione delle visite a distanza dei CdS e PHD
1 mese prima		Trasmissione da parte di ANVUR del <u>Programma delle Visite a distanza dei CdS e PHD</u> da compilare e re-inviare alla CEV tramite piattaforma ANVUR con i nominativi delle persone che prenderanno parte agli incontri
	fine aprile	Visita a distanza CdS e PhD
1-3 giorni	11/05/2026 - 13/05/2026	Visita istituzionale, comunicata con nota ANVUR del 9 settembre 2025 prot. n. 29859
entro 60 giorni dalla visita	13 luglio 2026	Invio dalla CEV ad ANVUR delle schede di valutazione preliminare
entro 30 giorni successivi	agosto 2026	Invio da ANVUR all'Ateneo delle schede di valutazione preliminare
	settembre 2026	Riunione plenaria in presenza di: Rettore, Direttore Generale, Coordinatore PQA, Coordinatore NdV, Prorettori e Delegati, nonché dei Direttori Dipartimenti, Coordinatori dei Dottorati, Coordinatori dei CdS sottoposti a Visita
entro 30 giorni successivi	settembre 2026	Trasmissione ad ANVUR delle controdeduzioni dell'Ateneo
entro 30 giorni successivi	ottobre 2026	La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale
entro 30 giorni successivi	novembre 2026	ANVUR trasmette il Rapporto di Accreditamento Periodico della Sede e dei CdS, unitamente alla Relazione Finale della CEV, al Ministero e all'Ateneo
		Decreto MUR

2.4 AUDIT DEI RESPONSABILI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

A valle della redazione delle schede di autovalutazione, il PQA intende, dopo l'analisi delle stesse, procedere a una fase di auditing prima del caricamento della documentazione sulla piattaforma predisposta dall'Ateneo per la visita a distanza da parte della CEV.

In questa fase il PQA intende:

- verificare che il contenuto delle schede di autovalutazione sia coerente con i punti di attenzione oggetto del processo;
- verificare che la documentazione allegata sia coerente e adeguata a sostenere la discussione su tutti gli aspetti da considerare della scheda di autovalutazione;
- verificare che siano state ben evidenziate le criticità riscontrate, anche sulla base di un'analisi accurata di indicatori.

A conclusione della fase di compilazione delle schede di autovalutazione, il PQA definirà un calendario dettagliato degli incontri.

3. INDICAZIONI OPERATIVE: I REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE SEDI

3.1 PROGRAMMA TIPO DELLA VISITA IN LOCO DELLA CEV E ATTORI COINVOLTI

Per la visita alle strutture (aule, sale studio, laboratori, biblioteche, residenze universitarie, etc.) l'Ateneo deve predisporre dei brevi video da mettere a disposizione della CEV per l'analisi a distanza su CdS/Dottorati e Dipartimenti.

Giorno	Oggetto dell'incontro	Attori
1	Presentazione della CEV	Magnifico Rettore e Direttore Generale
1	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo	Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni
1	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica	Prorettori e Delegati, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti
1	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale	Prorettori e Delegati, eventuali altre figure istituzionali e dirigenti
1	Incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture)	
1	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo	
2	Incontro sui servizi agli studenti	Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, ...; Dirigenti e personale TA di supporto
2	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità	Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto
2	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo	Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto
2/3	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita	Direttori
3	Visita alle infrastrutture dei CdS/Dipartimenti/Dottorati oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Direttori, Coordinatori Dottorato, Presidenti CAD/CdS
3	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.	Rettore, Direttore Generale, Organi Accademici (Senato, CdA, PQA, NdV), Prorettori Delegati

3.2 AMBITO A: STRATEGIE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

PUNTI DI ATTENZIONE E REFERENTI PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Di seguito si identificano gli attori responsabili e/o referenti per il processo di accreditamento periodico:

Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione			
A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	<p>Prorettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta);</p> <p>Prorettore Vicario e Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria);</p> <p>Prorettrice delegata alla Sostenibilità ed al monitoraggio degli indicatori (Prof.ssa M.A. Cotronei);</p> <p>Coordinatore del Comitato Scientifico di Indirizzo (CSI) del <i>Contamination Lab</i> di Ateneo (Prof. O. Campolo);</p> <p>Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi);</p> <p>Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.</p>	<p>Responsabile Area Affari Istituzionali del Rettorato e della Direzione Generale (Dott. M. Zirilli);</p> <p>Responsabile Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa F. Morabito);</p> <p>Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (Dott.ssa R. Marra).</p>	
A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	<p>Prorettrice delegata alla Sostenibilità ed al monitoraggio degli indicatori (Prof.ssa M.A. Cotronei);</p> <p>Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi);</p> <p>Coordinatore NdV (Prof. G. Messina).</p>	<p>Componente PQA (Ing. G. Orlando);</p> <p>Responsabile Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa F. Morabito);</p> <p>Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (Dott.ssa R. Marra).</p>	
A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	<p>Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi);</p> <p>Coordinatore NdV (Prof. G. Messina);</p> <p>Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.</p>	<p>Componente PQA (Dott.ssa M. Montenero);</p> <p>Responsabile Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa F. Morabito);</p> <p>Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (Dott.ssa R. Marra);</p> <p>Responsabile Area Affari legali, negoziali, protocollo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Dott.ssa V. Mazzitelli).</p>	
A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	<p>Prorettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone).</p>	<p>Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio).</p>	
A.5 - Ruolo attribuito agli studenti			

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

- **Statuto** e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. **Piano Strategico**; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- **Monitoraggio del Piano Strategico**;
- Documenti di **riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità**;
- Documento sul Sistema di AQ dell'Ateneo;
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa;
- **Relazioni annuali del PQA e del NdV**;
- Pagine web di Ateneo;
- Piano della Comunicazione
- Regolamenti NdV e PQA;
- Relazioni sulla VQR 2015-2019;
- Regolamento Didattico;
- Regolamento Consiglio degli Studenti;
- Regolamento CUG;
- **Piano azioni positive**.

3.3 AMBITO B: GESTIONE DELLE RISORSE

Si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico- amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

PUNTI DI ATTENZIONE E REFERENTI PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Di seguito si identificano gli attori responsabili e/o referenti per il processo di accreditamento periodico:

Ambito B - Gestione delle risorse			
<i>B1 Risorse Umane</i>			
B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato; Coordinatrice scientifica del TAL (Prof.ssa A. Priore).	Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento (Dott.ssa E. D'Urzo); Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio).	
B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato; Delegata del Rettore alle Pari opportunità (Prof.ssa D. Porcino).	Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento (Dott.ssa E. D'Urzo); Responsabile Settore Carriere, pensioni e gestione presenze (Dott.ssa S. Crupi); Settore Affari Generali e istituzionali (Dott.ssa D. Bellocco).	

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	Direttore Generale (Ing. Pietro Foti) o delegato; - Coordinatore NV (Prof. G. Messina).	Responsabile Settore Carriere, pensioni e gestione presenze (Dott.ssa S. Crupi).	
<i>B2 Risorse Finanziarie</i>			
B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.	Responsabile Area Risorse finanziarie e bilancio (Dott.ssa V. Barillà).	
<i>B3 Strutture</i>			
B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	Delegato del Rettore a Transizione energetica e reti innovative (Prof. M. Milardi);	Responsabile Settore Programmazione, interventi per la sostenibilità e per l'ammodernamento del patrimonio (Arch. I. Lore);	
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	Delegato del Rettore all'Ottimizzazione e riqualificazione edilizia (Prof. R. Pucinotti); Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato; Delegata del Rettore alla Rete delle Università Sostenibili (RUS) (Prof.ssa M. Mistretta).	Responsabile Settore Lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti (Ing. Demetrio Errigo); Responsabile Settore Monitoraggio, controllo e gestione del patrimonio immobiliare e attivazione sistemi BIM (Building Information Modeling) (Arch. D.S. Politi).	
<i>B.4 Attrezzature e tecnologie</i>			
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	Prorettore Delegato alla Transizione digitale e semplificazione (Prof. F. Buccafurni);	Responsabile Area sistemi informativi (Dott. M. Monaca) anche nelle funzioni di RTT-Responsabile della transizione al digitale;	
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	Prorettore Delegata per i Grandi progetti di Ateneo e infrastrutture di ricerca (Prof.ssa M.T.Russo);	Responsabile Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo (Ing. F. Tripodi);	
B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	Prorettore Vicario e Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria).	-Responsabile Area Ricerca, T.T., terza missione e partecipate (Dott.ssa R. P. Arcà).	
<i>B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza</i>			
B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza	Prorettore Vicario e Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria); Coordinatore del Comitato Scientifico di Indirizzo (CSI) del <i>Contamination Lab</i> di Ateneo (Prof. O. Campolo); Coordinatore NV (Prof. G. Messina); Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi).	Responsabile Area sistemi informativi (Dott. M. Monaca) anche nelle funzioni di RTT-Responsabile della transizione al digitale; Responsabile Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo (Ing. F. Tripodi); Area Comunicazione istituzionale, Orientamento e Job Placement (Dott. M Santoro).	+

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

- **Statuto e Regolamenti di Ateneo;**
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. **Piano Strategico**; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- Relazioni annuali al bilancio;
- Documenti di **riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;**
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell’offerta formativa.
- **Piano triennale azioni positive**
- Pagine web di Ateneo
- Piano per l’eguaglianza di genere
- Regolamento identità alias
- Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità
- Programma triennale opere pubbliche
- Regolamenti studenti con esigenze particolari
- Convenzioni con società di trasporto pubblico

3.4 AMBITO C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell’Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei corsi di studio e dei Dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Sistema di AQ deve prevedere un’attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NdV al quale, nell’ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

PUNTI DI ATTENZIONE E REFERENTI PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Di seguito si identificano gli attori responsabili e/o referenti per il processo di accreditamento periodico:

Ambito C – Assicurazione della Qualità			
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi); Coordinatore NV (Prof. G. Messina);	Responsabile Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa F. Morabito);	Prof. F. La Foresta Prof. D. Rosaci
C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	Prorettrice delegata alla Sostenibilità ed al monitoraggio degli indicatori (Prof.ssa M.A. Cotronei);	Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (Dott.ssa R. Marra).	
C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione			

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);

- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;
- Relazioni annuali NdV e PQA;
- Linee Guida PQA;
- Documenti sul Sistema di AQ dell'Ateneo;
- Pagine web del Sito di Ateneo;
- Verbali del NdV e del PQA;
- Relazione sulle opinioni degli studenti;
- Relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento Periodico;

3.5 AMBITO D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

PUNTI DI ATTENZIONE E REFERENTI PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Di seguito si identificano gli attori responsabili e/o referenti per il processo di accreditamento periodico:

<i>Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti</i>			
D.1 Programmazione dell'offerta formativa	Rettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta); Rettore delegato all'Internazionalizzazione e alle strategie di attrazione degli studenti stranieri (Prof. P. Fuschi); Coordinatore della Scuola di Dottorato (Prof. F. Arena).	Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio); Responsabile Area Ricerca, T.T., terza missione e partecipate (Dott.ssa R. Arcà); Responsabile Settore Alta formazione alla ricerca (A. Crucitti).	
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	Rettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta); Delegata del Rettore alle Pari opportunità (Prof.ssa D. Porcino); -Rettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone). -Coordinatore della Scuola di Dottorato (Prof. F. Arena).	Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio);	
D.3 Ammissione e carriera degli studenti	Prorettrice Delegata per l'Orientamento (Prof.ssa R. Marzullo);	Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio);	

	Prorettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone); Prorettore delegato all'Internazionalizzazione e alle strategie di attrazione degli studenti stranieri (Prof. P. Fuschi); Delegato del Rettore al Job placement (prof. M. Versaci); Delegato del Rettore alla Disabilità ed alle fasce deboli (prof. V. Sicari).	Responsabile Area Relazioni internazionali e servizi linguistici (Dott.ssa D. Dattola); Responsabile Settore Orientamento e Tutorato (Dott.ssa S. Vitale); Responsabile Settore Job placement (Dott.ssa A.M. De Angelis).	
--	--	---	--

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- **Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa;**
- **Relazioni annuali delle CPDS;**
- **Relazione sulle opinioni degli studenti;**
- Linee guida PQA;
- **Regolamenti didattici;**
- Pagine sito web di Ateneo;
- Regolamenti di Ateneo di interesse per gli studenti;
- Relazioni annuali del PQA e del NdV.

3.6 AMBITO E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

PUNTI DI ATTENZIONE E REFERENTI PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

<i>Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale</i>			
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	Prorettore Vicario e Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria);	-Responsabile Area Ricerca, T.T., terza missione e partecipate (Dott.ssa R. Arcà).	

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi).	Responsabile Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa F. Morabito); Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (Dott.ssa R. Marra);	
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Prorettore Vicario e Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria); Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.	Responsabile Unità di collegamento Amministrazione centrale - Dipartimenti e di consulenza e supporto in materia di contabilità e gestione delle risorse finanziarie (Dott.ssa F.M. Morabito).	

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- **Relazione VQR 2025-2019;**
- Documento sul Sistema di AQ dell'Ateneo;
- **Regolamento Dottorato e Scuola di Dottorato;**
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza.

4. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE STRUTTURE PERIFERICHE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ INTERNA DI ATENEIO

4.1 CORSI DI STUDIO: SOTTO AMBITO D.CDS - REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

RESPONSABILI PER IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Ai fini del corretto espletamento del processo di accreditamento periodico, si individuano i seguenti soggetti responsabili:

- **Responsabili della redazione del documento di Autovalutazione e del Rapporto di Riesame Ciclico:** Coordinatore del Corso di Studio, in collaborazione con la Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS;
- **Organi preposti alla verifica delle schede di Autovalutazione:** Presidio della Qualità di Ateneo, Prorettore delegato per la Didattica, relativamente ai quattro Corsi di Studio selezionati per la visita.

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

I Corsi di Studio sottoposti a valutazione sono tenuti a predisporre e/o aggiornare la seguente documentazione essenziale:

1. **Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico**, strutturato in conformità ai Punti di Attenzione (PdA) e ai relativi Aspetti da Considerare (AdC), secondo il modello standardizzato predisposto dall'ANVUR;
2. **Rapporto di Riesame Ciclico**, da redigere o aggiornare qualora il documento vigente risulti elaborato da oltre due anni o non più corrispondente alla situazione attuale del Corso di Studio. Il Riesame ciclico dovrà essere effettuato sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione e del monitoraggio degli indicatori di performance;
3. **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)** aggiornata;
4. **Documento di analisi dei risultati** derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso i questionari istituzionali;
5. **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** dell'ultimo anno disponibile.

ALTRI DOCUMENTI

Verbalì e relazioni contenenti evidenze documentali relative a:

- Attività e deliberazioni della **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS)
- Attività della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
- Attività della Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di afferenza
- Incontri e attività del **Comitato di Indirizzo** (ove istituito)
- Ricognizione sistematica della domanda di formazione (consultazioni con le parti interessate)
- Processi di progettazione dell'offerta didattica
- Sistema di monitoraggio dell'erogazione della didattica
- Analisi sistematica delle opinioni degli studenti
- Attività di riesame e definizione delle azioni correttive conseguenti
- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive implementate

PROGRAMMA TIPO DELLA VISITA A DISTANZA DELLA CEV

La visita istituzionale si articola in due fasi distinte. La valutazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, limitatamente agli aspetti non attinenti alle infrastrutture, viene condotta in modalità telematica attraverso piattaforma predisposta dall'ANVUR, sulla base di un programma definito dalla CEV e condiviso con l'Ateneo. Quest'ultimo ha facoltà di proporre modifiche al programma, soggette ad approvazione della Commissione, con un termine di preavviso non inferiore a un mese rispetto alla data di svolgimento.

Tempistica: La visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca si svolge ordinariamente nel periodo compreso tra una e due settimane antecedenti l'inizio della visita in presenza. A ciascun Corso di Studio è dedicata, di norma, una sessione di mezza giornata, comprensiva dell'incontro con la componente studentesca. Qualora previsto, nella medesima giornata vengono calendarizzati gli incontri con i Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento cui appartiene il Corso di Studio oggetto di valutazione.

PROGRAMMA DI VISITA TIPO PER I CDS (ORIENTATIVO E NON VINCOLANTE)

INCONTRO	PARTECIPANTI
Incontro con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame	Coordinatore CdS, componenti del Gruppo di Riesame
Incontro con il personale tecnico-amministrativo di supporto	Personale TA che si occupa della gestione didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti e delle attività finalizzate all'occupabilità dei laureati
Colloqui con gli studenti	Rappresentanza studentesca del Corso di Studio
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Componenti della CPDS
Incontro con le parti sociali e con i laureati	Rappresentanti delle parti interessate indicate nella SUA-CdS e laureati del Corso di Studio
Incontro con i docenti del Corso di Studio	Corpo docente del CdS
Incontro conclusivo (se ritenuto necessario)	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Rapporto di Riesame Ciclico costituisce uno strumento di autovalutazione complessiva del progetto formativo, riferito a un arco temporale che comprenda il percorso completo di almeno una coorte di studenti. Il documento viene elaborato con periodicità almeno quinquennale e consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio, fondata sull'analisi sistematica di tutti gli elementi di valutazione considerati nel periodo di riferimento e delle conseguenti azioni intraprese.

Nel Rapporto, il Corso di Studio non si limita a identificare e analizzare le criticità e le sfide più rilevanti, ma elabora e propone soluzioni concrete da realizzare nel ciclo successivo. La struttura del documento è articolata come autovalutazione basata sui Punti di Attenzione (PdA) definiti dal modello AVA3.

Le modalità operative di redazione del documento sono dettagliatamente illustrate nelle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

PUNTI DI ATTENZIONE PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Si riportano i Punti di Attenzione (PdA) che costituiscono oggetto del processo di Autovalutazione per i Corsi di Studio:

Sotto-Ambito	Descrizione sotto-ambito	PdA	Descrizione Punto di Attenzione	N. AdC
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	2
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	2
		1.3	Offerta formativa e percorsi	4
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	3
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	3
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato	3
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	4
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	5
		2.4	Internazionalizzazione della didattica	2
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	1
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	2
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	5
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	5
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	5
		4.2	Revisione dei percorsi formativi	6



INDICATORI PER L'ANALISI DEI CDS (SET MINIMO)

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

4.2 CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA: SOTTO AMBITO D.PHD - REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Il Modello AVA3 introduce nel Sistema di Assicurazione della Qualità anche i Corsi di Dottorato di Ricerca. Il Decreto Ministeriale n. 226/2021 ha ridefinito le modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Il sistema di accreditamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca, nell'accreditamento delle sedi in cui questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti.

RESPONSABILI PER IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Di seguito si identificano gli attori responsabili per il processo di accreditamento periodico:

Per il processo di accreditamento periodico dei Dottorati di Ricerca si individuano i seguenti soggetti:

- **Responsabile della redazione del documento di Autovalutazione: Coordinatore del Dottorato di Ricerca;**
- **Organi preposti alla verifica delle schede di Autovalutazione:** Presidio della Qualità di Ateneo, Prorettore delegato per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, Prorettore delegato per la Didattica, Coordinatore della Scuola di Dottorato.

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

I Corsi di Dottorato di Ricerca sottoposti a valutazione sono tenuti a predisporre e/o aggiornare la seguente documentazione essenziale:

1. **Documento di progettazione iniziale** del Corso di Dottorato di Ricerca;
2. **Documento di autovalutazione** per l'accreditamento periodico;
3. **Documento di analisi dei risultati** derivanti dalla rilevazione delle opinioni dei dottorandi attraverso i questionari istituzionali;
4. **Documento di analisi dei risultati** relativi agli indicatori ANVUR di monitoraggio dei Dottorati.

ALTRI DOCUMENTI

Verbalì e relazioni contenenti evidenze documentali relative a:

- Attività e deliberazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Attività della Commissione di Assicurazione della Qualità del Dottorato
- Attività della Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di afferenza
- Incontri e attività dell'Advisory Board (ove istituito)
- Consultazioni con le parti interessate
- Analisi sistematica delle opinioni dei dottorandi
- Attività di monitoraggio annuale e di riesame delle attività
- Definizione e monitoraggio delle azioni correttive implementate

PROGRAMMA TIPO DELLA VISITA A DISTANZA DELLA CEV

La visita istituzionale si articola in due fasi distinte. La valutazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, limitatamente agli aspetti non attinenti alle strutture, viene condotta in modalità telematica attraverso piattaforma predisposta dall'ANVUR, sulla base di un programma definito dalla CEV e condiviso con l'Ateneo. Quest'ultimo ha facoltà di proporre modifiche al programma, soggette ad approvazione della Commissione, con un termine di preavviso non inferiore a un mese.

Tempistica: La visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca si svolge ordinariamente due settimane antecedenti l'inizio della visita in presenza. A ciascun Corso di Studio è dedicata, di norma, una sessione di mezza giornata, comprensiva dell'incontro con gli studenti. Nella medesima giornata vengono calendarizzati, ove previsto, gli incontri con i Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento cui appartiene il Corso di Studio oggetto di valutazione.

PROGRAMMA DI VISITA TIPO PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (ORIENTATIVO E NON VINCOLANTE)

INCONTRO	PARTECIPANTI
Incontro con il Coordinatore del Dottorato	Coordinatore del Corso di Dottorato
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor	Componenti del Collegio dei docenti, tutor interni ed esterni del Dottorato
Incontro con il personale tecnico-amministrativo di supporto (ove presente)	Personale TA dedicato alle attività del Dottorato
Colloqui con i dottorandi	Rappresentanza dei dottorandi del Corso
Incontro con le parti interessate e con i dottori di ricerca	Rappresentanti delle parti interessate (ove presenti) e dottori di ricerca del Corso
Incontro conclusivo (se ritenuto necessario)	Coordinatore del Dottorato e Collegio dei docenti

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE

Nel processo di autovalutazione è necessario analizzare e discutere gli indicatori di monitoraggio relativi al Dottorato di Ricerca e i risultati della rilevazione dell'opinione dei dottorandi.

Punto di attenzione D.PHD.1: Si raccomanda di fare riferimento agli indicatori di qualità relativi alla qualificazione scientifica del collegio dei docenti, come specificato nel D.M. 301 del 22 marzo 2022.

Punto di attenzione D.PHD.3: Si richiede particolare attenzione all'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi. Gli indicatori di monitoraggio della produzione scientifica possono essere desunti dal repository istituzionale di Ateneo o da altre banche dati scientifiche accreditate.

PUNTI DI ATTENZIONE PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Si riportano i Punti di Attenzione (PdA) che costituiscono oggetto del processo di Autovalutazione per i Corsi di Dottorato di Ricerca:

PdA	Descrizione Punto di Attenzione	N. AdC
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	6
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	7
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	3

INDICATORI PER L'ANALISI DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

- Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero durante il percorso formativo
- Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni all'Ateneo
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato (include i mesi trascorsi all'estero)
- Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero totale di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
- Presenza di un sistema strutturato di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
- Utilizzo sistematico delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione e dell'aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

4.3 DIPARTIMENTI: SOTTO AMBITO E.DIP - REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI

Il modello AVA3, in conformità alle prescrizioni del D.M. 1154/2021, prevede quattro Punti di Attenzione a livello di Dipartimento, strutturati a partire dalle attività di definizione delle linee strategiche (E.DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (E.DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (E.DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (E.DIP.4). Per ciascun Punto di Attenzione sono stati definiti specifici Aspetti da Considerare.

Al fine di attuare, monitorare e riesaminare le proprie attività istituzionali, il Dipartimento deve dotarsi di un Sistema di Governo e di un'organizzazione funzionale alla realizzazione della propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Tale sistema include anche la definizione di una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi specifici, coerente con la pianificazione strategica di Ateneo e di cui viene verificata periodicamente l'efficacia. Il Sistema di Governo dipartimentale deve essere coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Dipartimento definisce, in modo chiaro e pubblico, i criteri di distribuzione delle risorse e dispone di risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione del proprio piano strategico e delle attività istituzionali e gestionali. Analogamente, deve disporre di strutture, attrezzature e risorse adeguate a sostenere la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e i Dottorati di ricerca (se presenti).

Un elemento rilevante riguarda la capacità del Dipartimento di promuovere, supportare e monitorare la partecipazione del personale (docente, tutor, ricercatore, tecnico-amministrativo) a iniziative di formazione e aggiornamento professionale continuo.

RESPONSABILI PER IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Per il processo di accreditamento periodico dei Dipartimenti si individuano i seguenti soggetti:

- **Responsabile della redazione del documento di Autovalutazione:** Direttore di Dipartimento;
- **Organi preposti alla verifica delle schede di Autovalutazione:** Presidio della Qualità di Ateneo, Prorettore delegato per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, Prorettore delegato per la Didattica, relativamente ai due Dipartimenti selezionati.

DOCUMENTAZIONE PRINCIPALE

I Dipartimenti sottoposti a valutazione sono tenuti a predisporre e/o aggiornare la seguente documentazione essenziale:

1. **Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione (SUA-RD/TM)** o altro documento equivalente di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento e monitoraggio annuale delle attività;
2. **Documento di autovalutazione** per l'Accreditamento Periodico;
3. **Documento di analisi dei risultati** relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), al reclutamento e agli indicatori ANVUR di valutazione dipartimentale.

ALTRI DOCUMENTI

Verbali di Giunta e/o Consiglio di Dipartimento contenenti evidenze documentali e discussioni relative a:

- Processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento con riferimento alla Ricerca e alla Terza Missione;
- Attività delle Commissioni dipartimentali e/o dei Delegati (Ricerca, Didattica, Terza Missione, ecc.);
- Criteri di allocazione delle risorse finanziarie e umane;
- Definizione degli obiettivi di ricerca, attività di riesame della ricerca, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive relative alla ricerca sviluppate a livello dipartimentale.

PROGRAMMA TIPO DELLA VISITA IN LOCO DELLA CEV

La prima fase della visita in presenza è dedicata agli incontri fra la Delegazione della CEV e i rappresentanti degli Organi di governo dell'Ateneo, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, della rappresentanza studentesca e dei responsabili dei servizi amministrativi, allo scopo di approfondire gli ambiti di valutazione A, B, C, D ed E a livello di sede.

La seconda fase della visita in presenza è dedicata specificamente agli incontri fra la Delegazione della CEV e i rappresentanti dei Dipartimenti sottoposti a valutazione (ambito E.DIP) nonché alla visita delle strutture e infrastrutture dipartimentali.

PROGRAMMA DI VISITA TIPO PER I DIPARTIMENTO (ORIENTATIVO E NON VINCOLANTE)

INCONTRO	PARTECIPANTI
Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato)	Direzione del Dipartimento
Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento	Componenti del Consiglio di Dipartimento, inclusi rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti
Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento	Coordinatori dei Corsi di Dottorato
Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e rappresentanze delle Commissioni	Responsabili AQ e componenti delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.)
Incontro conclusivo (se ritenuto necessario)	Direttore e Vice Direttore/Direttore Vicario del Dipartimento

PUNTI DI ATTENZIONE PER IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Si riportano di seguito i Punti di Attenzione (PdA) oggetto del processo di Autovalutazione per i Dipartimenti.

PdA	Descrizione Punto di Attenzione	N. AdC
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	4
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale	5
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	4
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	6

SET MINIMO DI INDICATORI SELEZIONATI PER L'ANALISI DEL DIPARTIMENTO

Indicatore (DM 1154/2021)

- Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.
- Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.



- Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

Numeri di punti di attenzione e aspetti da considerare per l'accreditamento

Struttura valutata	Ambiti	Sotto-Ambiti	Punti di Attenzione	Aspetti da Considerare
Requisiti di Sede	5	5	24	84
Requisiti di CdS	1 [4 CdS selezionati]	4 [16 totali]	15 [60 totali]	52 [208 totali]
Requisiti dei Dottorati di ricerca	1 [2 Dottorati selezionati]	-	3 [6 totali]	16 [32 totali]
Requisiti dei Dipartimenti	1 [2 Dipartimenti selezionati]	-	4 [8 totali]	19 [38 totali]
TOTALE COMPLESSIVO	8	13	60	231



ALLEGATO 1 - D.M. 1154/2021 - ALLEGATO C - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

Di seguito vengono indicati e descritti gli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione. Per ciascun punto di attenzione, affiancato da indicatori quantitativi di sistema e di ateneo, in modo da valutare sia i processi che i risultati, viene espressa una valutazione qualitativa, declinata in punti di forza e aree di miglioramento, e articolata in fasce di valutazione (Pienamente soddisfacente; Soddisfacente; Parzialmente soddisfacente; Non soddisfacente).

A. STRATEGIA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche e strategie, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione, monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nelle decisioni degli organi di governo.

B. GESTIONE DELLE RISORSE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

C. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei corsi di studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli



studenti.

E. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

ALLEGATO 2. D.M. 1154/2021 - ALLEGATO E - INDICATORI DI VALUTAZIONE PERIODICA DI SEDE E DI CORSO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 19/2012 si riportano di seguito gli indicatori per la valutazione e l'accreditamento periodico con riferimento agli ambiti di cui all'allegato C. Coerentemente con quanto previsto dalle Linee generali d'indirizzo della Programmazione triennale (attualmente D.M. n. 289/2021), sono altresì utilizzati gli indicatori scelti da ogni ateneo con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale.

AMBITI di cui all'ALLEGATO C	INDICATORI
A. STRATEGIA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance • Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance • Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità • Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione • Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010
B. GESTIONE DELLE RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> • Valore e andamento degli indicatori ministeriali (Spese di personale, indebitamento, sostenibilità economico finanziaria) • Percentuale dei Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati; • Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza) • Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali • Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche e di ricerca in rapporto rispettivamente agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi e ai docenti di ruolo dell'Ateneo
C. PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità • Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della Ricerca e della Terza Missione da parte dei Dipartimenti • Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti • Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti • Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA
D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso • Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno • Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata • Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") • Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; • Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale). • Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati



E. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">• Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR• percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR• Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale• Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca• Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;• Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;
	<ul style="list-style-type: none">• Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo• Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo• Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo